



Angelo Ciaccio, in foto, in basso il primo da sinistra insieme ad altri amici.

Lieti di poter fare cosa gradita, parliamo di Angelo con le parole espresse dalle emozioni di chi l'ha potuto apprezzare sin dalla sua adolescenza, dopo, fino ad oggi e per sempre.

In Angelo non c'è nulla di finto; è con lui che puoi vivere i numerosi aspetti positivi dell'amicizia: raccontarsi tutto ciò accade in età prematura, raccontare e compatirsi nel bello e cattivo tempo.

Angelo è un ancora un amico sincero, perché l'entusiasmo del suo aiuto nei tuoi confronti può solo lasciarti dei marchi indelebili, che ne caratterizzano il ricordo.

La sua Amicizia nasce per non morire mai, è una speranza per sempre.

Determinazione, per Angelo non esisteva nulla che non si potesse affrontare, combattere e superare.

Un ragazzo che si è distinto per le sue innumerevoli qualità.

Coraggioso, altruista, generoso e pieno di fantasia con una bontà d'animo che ai giorni nostri è difficile trovare in dei ragazzi così giovani, se non impossibile.

E' un punto di riferimento per molte persone, a lui care, per la famiglia, questo spiega il particolare rapporto con la Mamma, sulla quale non voleva gravare, e aiutare, anche economicamente, lo faceva sentire vivo, utile.

Onesto, anche quando era meglio dire bugie.

Lui era pulito e le persone lo amavano e lo amano per il suo essere "Senza Testa".

Ragazzo e Uomo cardine per la sua gioia inserita anche in un semplice caffè o un' uscita con gli amici, consapevolezza costante che il divertimento è la chiave per affrontare tutto, tutto è un gioco, semplice o difficile, deve essere comunque affrontato.

La sua attitudine non ha comportato segni di irresponsabilità difatti il suo impegno nella società è stato stra-ripagato al livello personale; è stato bagnino in molti litorali famosi della nostra terra, anche come animatore, ha fatto da guardia in molti centri di accoglienza, una colonna, un punto di riferimento per i più e i meno fortunati.

Partecipava ai giochi che organizzava l' associazione cattolica del suo paese (San Giuseppe Jato).

Dove partecipava lui vincevano sempre.

Inoltre non portava mai la medaglia a casa... perché preferiva darla al ragazzo del gruppo meno fortunato.

Gesti di sportività; con passione esprimeva il suo amore per il Volleyball, iniziato in tarda età ma non per questo lui si è dato vinto, anzi, ad ogni allenamento dava il massimo, doveva migliorare;

Angelo quando era un "semplice" partecipante dei tornei di beach volley, doveva essere in anticipo su tutti, andava di persona a conoscere e ad aiutare gli organizzatori stessi.

Doveva trasmettere questo carattere ai suoi futuri studenti, il sogno da insegnante di Educazione Fisica era sempre più forte, la sua carriera universitaria ne è l'esempio.

Angelo è Con NOI, Angelo è in tutti VOI, Angelo di nome e di fatto.

E se un giorno dovrete mai pensare di non farcela, pensate ad Angelo.

Sarete per sempre Amici.

Leonardo Cusenza

Collega, Amico e portavoce dei suoi più cari affetti